

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 16 DEL 28.12.2021

IL DIRETTORE DELLA D.T. ACI DI VARESE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., come sostituito dalla disciplina di cui all'art. 1 della legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 della legge 108/2021, per l'affidamento del servizio facchinaggio/riordino e trasporto documenti e plichi per gli uffici della sede di Varese per la durata di mesi QUATTRO

Smart CIG: Z733464BA4

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. N. aodir022/001467 del 21/04/2021, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/05/2021 e scadenza 30/04/2024 l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale ACI di Varese;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di

Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16 dicembre 2021 sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriale possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020, dalla Legge n. 108/2021, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 77/2021;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., aggiornato con provvedimento della Commissione europea pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale UE n. L398 dell' 11 novembre 2021 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come sostituito dell'art. 1 della Legge 120/2020 e novellato dall'art. 51 della Legge 108(2021, che disciplina gli affidamenti sotto soglia comunitaria;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto del servizio di facchinaggio/riordino e trasporto plichi e documenti alla data del 31.12.2021, di assicurare la continuità del servizio per il buon andamento dell'Ufficio, fino al completo assorbimento del notevole arretrato accumulato e per valutare eventuali future esigenze relative al materiale cartaceo residuale conseguente all'entrata in vigore del DL. 98/17.

VISTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nell'Avviso indicativo della Programmazione degli acquisti per il biennio 2021-2022, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*";

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, sulla base dell'entrata in vigore del DL. 98/17, il riordino di materiale cartaceo ed il trasporto di documenti e plichi presso la sede del DTT di Varese diminuiranno progressivamente per effetto della completa digitalizzazione dei processi;

CONSIDERATO inoltre che, durante la chiusura completa degli uffici a seguito dell'emergenza sanitaria in corso in prima istanza, e della apertura solo parziale che ne è seguita, l'arretrato d'archivio fisiologico è aumentato in maniera considerevole;

RITENUTO, in ragione delle esigenze sopra evidenziate, di richiedere i servizi di facchinaggio/riordino e trasporto documenti dovranno essere effettuati sulla base delle effettive necessità dell'Ente e quindi di strutturare il contratto a consumo, con la stima di un numero massimo presunto di trasporto documenti pari a 43 ed un monte ore di facchinaggio pari a n. 246 ore per la durata del contratto di quattro mesi, riservandosi la facoltà di richiederne in un numero inferiore in base alla mutate esigenze organizzative;

VALUTATO che, sulla base dell'indagine istruttoria svolta (come da "Relazione istruttoria") l'importo massimo presunto per il periodo di durata del contratto, dal 01.01.2022 al 30.04.2022, è determinato in € 4.974,13, in considerazione della frequenza del servizio, le modalità, i tempi di esecuzione vista la distanza fra le sedi interessate, le risorse ed i mezzi occorrenti per effettuare il servizio, nonché il costo orario determinato dalle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi;

CONSIDERATO che il breve periodo contrattuale servirà per valutare al meglio possibile il tempo occorrente per lo smaltimento dell'arretrato d'archivio in modo da permettere un eventuale nuovo affidamento ad hoc alla scadenza cercando di mantenere l'interesse della ditta affidataria;

RITENUTO che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come attualmente disciplinato dall'art. 1 della legge n. 120 del 2020, sostituito dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, ed è, pertanto, possibile procedere mediante affidamento diretto;

DATO ATTO che, trattandosi di un servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00 oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO di svolgere una preventiva indagine del mercato di riferimento attraverso richiesta di preventivi a n. 3 ditte che, pur nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, tempestività, correttezza e trasparenza, hanno già prestato la loro opera in altri ambiti e per altri servizi o per lo stesso servizio in passato con serietà e puntualità e che, avendo le necessarie abilitazioni, si sono dimostrate comunque interessate, nonostante abbiano valutato lo scarso interesse dimostrato in generale dagli altri operatori di settore per questo tipo di servizio che verrà, nel tempo, cancellato;

CONSIDERATO che, tra gli operatori economici invitati, come meglio evidenziato nella relazione istruttoria, solo la Società RDA DI D'ALCONZO ROBERTO con sede a ROMA via Cassia 1781/A P.I. 10503221003 C.F. DLCCRRT73A24L259L ha presentato un'offerta economica valida pari ad € 4.972,40. e che la stessa si presenta, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio e le prescrizioni del servizio contenute nella richiesta di preventivo e che gli stessi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ha, inoltre, debitamente sottoscritto il Patto d'integrità;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione Annotazioni Riservate;

PRESO ATTO, altresì, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

TENUTO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto secondo le forme e le modalità definite al comma 10, secondo capoverso del comma 14, art. 32 del Codice dei contratti;

RITENUTO, in considerazione della breve durata dell'affidamento e del modico valore dello stesso, valutata anche la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z733464BA4**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice degli appalti, come sostituito dalla disciplina di cui all'art. 1 della legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 della legge 108/2021, l'affidamento diretto del servizio di facchinaggio/riordino e trasporto documenti e plichi alla società RDA DI D'ALCONZO ROBERTO con sede a ROMA via Cassia 1781/A P.I. 10503221003 C.F. DLRRRT73A24L259L.

Il servizio si svolgerà in conformità alla "*Condizioni generali del servizio*" alle indicazioni contenute nella richiesta di preventivo informale.

Il servizio è affidato per il periodo di mesi quattro, dal 01.01.2022 al 30.04.2022, verso il corrispettivo massimo presunto, sulla base dei servizi di trasporto stimati ed al monte ore massimo di facchinaggio presunto, di € 4.972,40 oltre IVA.

Il contratto sarà strutturato “a consumo” e, pertanto, le richieste saranno effettuate sulla base delle effettive necessità della sede, riservandosi l’Ente la facoltà di richiederne un numero inferiore.

Si dà atto che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell’art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410727002 (Facchinaggio) per € 4.127,88** oltre IVA e sul conto n. **410727003 (Trasporto) per € 844,52** oltre IVA a valere sul budget di gestione assegnato per l’esercizio finanziario 2022 all’ufficio di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961.

Si dà atto che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l’Osservatorio dell’ANAC anche nella sezione Annotazioni Riservate.

Si dà atto, inoltre, che:

- l’affidamento si perfezionerà con la sottoscrizione delle condizioni generali del servizio secondo le forme e le modalità definite al comma 10, secondo capoverso del comma 14, art. 32 del Codice dei contratti;
- in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;
- la Società ha sottoscritto il Patto d’integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” di cui al D.P.R. n. 62/2013 e nel Codice di comportamento dell’Ente.

In considerazione della breve durata dell’ affidamento e del modico valore dello stesso, valutata anche la solidità della Società, si reputa di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all’art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all’acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell’ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z733464BA4**.

Il sottoscritto assume la Responsabilità del procedimento di cui all’art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell’art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell’art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell’art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall’assolvimento dell’incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore della D.T. ACI di Varese e RUP
dott. Tommaso Iapoce